

La Casa Medievale

Nel 1982, a conclusione di una trattativa con i proprietari, l'Associazione Pro Loco Pettenasco Nostra –nella persona dell'allora presidente arch. Luciano Rivetti– ha acquisito in affitto per 2 anni l'immobile.

Nel 1985, poi, la grande svolta.... Tutti i 19 soci della Pro Loco –infatti– hanno firmato l'atto di assenso all'acquisto della Casa Medievale. Tutta la popolazione venne coinvolta in questa operazione, fu infatti promossa una sorta di raccolta fondi mediante dei buoni attraverso i quali i pettenaschesi potevano versare la somma di Lire 100.000 proprio per l'acquisto del prestigioso immobile.

Tutto andò bene e dal quel lontano 1985 la Casa Medievale fa parte patrimonio storico culturale di ogni singolo pettenaschese.

Impegnativo citare tutti gli artisti –locali e non– che hanno esposto le loro opere preso la Cassa Medievale, nel corso degli anni si sono susseguiti stili e generi differenti che con sensazioni, emozioni, profumi, colori, sfumature e passioni diverse hanno saputo catturare l'attenzione di chi ha voluto “vivere” i locali della Casa Medievale di Pettenasco.

Fra tutti va sicuramente citato il Maestro Mauro Maulini che ha più volte presentato i suoi lavori sia nella Casa Medievale che nella sala mostre del Palazzo Comunale.

Nella cantina della Casa Medievale, sono esposte delle bottiglie di vino che rappresentano tutte le tipologie di vino dei produttori della provincia di Novara. Quest'esposizione ebbe inizio nel 1995 a seguito di un importante ritrovamento, presso l'Archivio di Stato di Torino, di una pergamena, risalente al 1315 che si riferisce al territorio di Pettenasco circa un lascito ai Vescovi Conti di vino Spano cernuto, prodotto nel territorio di Crabbia.

La Casa Medievale offre anche un suggestivo cortile interno già teatro di importanti eventi: serate musicali, concerti di musica lirica, serate di jazz, presentazione



di pubblicazioni, cerimonie varie (dalla consegna del premio Cusani Benemeriti alla presentazione del nuovo Museo dell'Arte e della Tornitura del legno, alla presentazione di Amnesty International e del suo fondatore Peter Benenson, nel giorno dell'inaugurazione del nuovo tratto della passeggiata a lago a lui intitolata). La piccola corte è molto richiesta anche per lo svolgimento di matrimoni civili.

Dal 2010 il cortile porta il nome di Claudio Bianchi: uomo buono e generoso che per molti anni ha dato un importante contributo alla Pro Loco ricoprendo anche la carica di presidente.

Gli ultimi accadimenti che hanno riguardato il prestigioso immobile si sono verificati nel periodo compreso tra il 24/09/2015 e il 16/11/2016; in questo lasso di tempo, infatti, sono stati eseguiti importanti lavori di riqualificazione dell'immobile.

Con un contributo regionale e grazie all'importante aiuto offerto da privati ed associazioni, infatti, si è potuto provvedere alla sostituzione copertura e lattoneria oltre alla sistemazione degli intonaci.

Si è trattato di uno sforzo non indifferente che, come detto, oltre alla Pro Loco ha visto la partecipazione attiva di diverse realtà (Associazione A Braccia Aperte, A.I.B., Comune di Pettenasco) e di molte famiglie di Pettenasco che hanno voluto attraverso una donazione dimostrare tutto il loro amore nei confronti di un bene così importante qual è appunto la Casa Medievale.

